

## §. 6. A. LA CENA DI FESTEGGIAMENTO.

Nella serata del 5 aprile 2018 LONOCE Pasquale, TAMBURRANO Martino Carmelo, VENUTI Roberto Natalino e BUCCI Antonio si recavano in Bari presso il ristorante "TAVERNA DELL'ANTICO MOLO DI FACCHINO ROSA", onde festeggiare il rilascio da parte della Provincia di Taranto della Determinazione Dirigenziale n. 45, come peraltro confermato dai fotogrammi delle telecamere di sorveglianza del predetto ristorante acquisiti dai militari della GDF.

Si rimanda ai fotogrammi contenuti nella informativa conclusiva.

Nell'occasione, all'interno del ristorante si procedeva a intercettazione ambientale delle conversazioni e comunicazioni tra presenti (non con captatore).

I contenuti dei dialoghi, frutto di un frontale confronto tra le parti e in assenza di sospetto che fosse in atto attività di captazione, offrono la prova indubitabile dell'esistenza dell'accordo corruttivo ipotizzato dalla Pubblica Accusa e chiariscono i singoli ruoli. La schiettezza dei discorsi scopre l'essenza dell'impresa illecita realizzata ossia la perdurante e convinta condivisione di ciascun indagato al progetto criminoso. Sconcerta, in specie, la spregiudicatezza dei commensali sia nel rimarcare la strategia criminale ostinatamente perseguita che nel progettare quella futura, saldamente uniti dalla prospettiva di enormi ricavi e vantaggi che potrebbero maturare, senza alcun timore di intralci tanto è radicata l'idea di gestire un potere incontrollabile.

E così, il giorno stesso in cui festeggiano la conclusione del travagliato iter amministrativo in esame, gli indagati progettano future imprese illecite.

Prima di riportare la trascrizione integrale, si evidenziano alcuni passaggi fondamentali della conversazione la cui lettura davvero non lascia adito a dubbi interpretativi e offre uno spaccato di radicato malcostume nei rapporti amministrazione pubblica/politica/impresa che va ben oltre il singolo episodio di corruzione.

L'incipit è la rivendicazione di Tamburrano a Venuti del proprio ruolo dirimente nella vicenda e delle ragioni che avevano determinato il ritardo nell'adozione del provvedimento amministrativo finale e, da ciò, le inquietudini e le insoddisfazioni tra i due.

TAMBURRANO Martino Carmelo precisava al VENUTI " .....tieni conto che io ti ho detto tutta la verità come stava .. voglio dire poi ho fatto anche una scelta di amicizia perchè che gli ho detto a quello aspetta non fare ..incomprensibile.. tu lo sai com'è no però è andata così, io oggi diciamo che ho affermato che la Provincia la comando io gliel'ho detto a lui in un certo modo quindi tu lo davi ma devi aspettare metti a posto le carte no che dobbiamo aspettare noi a te solo perchè Polignano passa da te, Natile passa da te, lu Comitato passa da te ed io qualche dubbio un po' più allargato ce l'ho avuto .. per quel NOTARNICOLA che lo abbiamo trovato la, però io sono stato un signore, ho messo comunque nel piano ILVA l'ho trattato sempre bene non è che non capivo come però io dico quello ha fatto un bel lavoro eh alla fine o no quattrocento pagine..

A tal proposito deve evidenziarsi che NOTARNICOLA Michele<sup>5</sup>, docente universitario del Politecnico di Bari, era uno dei componenti del gruppo del Comitato Tecnico Provinciale che in data 15.02.2018 si era espresso con parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. per l'ampliamento della discarica di Grottaglie (il predetto ha svolto diversi incarichi di

<sup>5</sup> Da identificarsi in NOTARNICOLA Michele nato a Foggia (FG) il 26.09.1965;

consulenza su tematiche ambientali per Enti pubblici tra i quali, per la Provincia di Taranto, quello di Componente del Comitato Tecnico Provinciale – Sezione “Rifiuti e Bonifiche” nel biennio 2008/2009 come risulta dal curriculum vitae (vgs all. 66 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Parole di apprezzamento vengono, poi, esternate da TAMBURRANO per l'operato di Natile: ...però NATILE la differenza l'ha fatta alla fine quando ... noi ancora lo dobbiamo chiamare e l'ha firmato lo stesso, e poi ...allora oggi io ho affermato anche a Polignano, che se ti dico una cosa lo devi fare nel momento in cui abbiamo deciso di farla..(incomprensibile).. quello là stamattina non l'avrebbe più fatta la cosa.

Con riferimento a quest'ultimo, inoltre, che gli avrebbe creato dei problemi il giorno del rilascio dell'Autorizzazione, il Presidente della Provincia affermava ... questo è il discorso che gli devo fare a Polignano, gli ho detto quando tu stai, io ti ho portato girando siamo andati Rimini siamo andati...chi cazz eri prima eh che fai mò tu, fai o giucariello mandì le controdeduzioni alle dieci e a mezzogiorno ancora tieni le cose sul tavolo. Tieni presente il sindaco di Grottaglie secondo me ha dormito con il computer questi mesi che vedeva sempre là, no? secondo me ha dormito con il coso.

E' evidente che TAMBURRANO si vantava di aver promosso il rilascio del provvedimento amministrativo, chiarendo che la provincia la “comandava” lui e che tanto aveva rappresentato a POLIGNANO, come esposto autore della relazione dell'ufficio, premessa del provvedimento amministrativo 45 del 5.4.2018. E poiché ciò faceva di fronte a soggetti che erano ben addentro a quei meccanismi per averne fatto parte, ove mai Tamburrano avesse solo millantato credito, sarebbe stato immediatamente smentito.

Nel corso della conversazione TAMBURRANO dichiarava di aver parlato della intera operazione anche con MASI<sup>6</sup>, che il predetto era poco fiducioso in ordine al buon esito della stessa, VENUTI, in proposito, riferiva che la sfiducia del MASI era nata allorché erano sorte polemiche (“i sindaci, gli scioperi” ricordava LONOCE).

Inoltre, nel corso della conversazione, TAMBURRANO, vantando la complessità della operazione, affermava che GRANDALIANO<sup>7</sup> si sarebbe opposto alla stessa poiché era “sul libro paga” di CARAMIA e che per essa avrebbe avuto numerosi problemi politici.

A riprova della natura illecita dell'intero accordo, TAMBURRANO, dopo aver fatto menzione della sua influenza su un non meglio precisato soggetto per la notifica del provvedimento inviato per via telematica, invitava VENUTI a non riferire nulla in merito, neppure a Gabriella, presumibilmente RUBONI Gabriella, Procuratore Speciale di LINEA AMBIENTE S.R.L., affermando che dopo aver detto i fatti era meglio “dimenticarli”.

<sup>6</sup> MASI Massimiliano Spiridione, nato a Bari (BA) il 02.07.1971, Amministratore delegato di Linea Group Holding S.p.A. con sede a Cremona (CR) in viale Trento e Trieste n. 38 – C.F. 01389070192;

<sup>7</sup> Con riferimento al nominativo GRANDALIANO, cui si fa esplicito riferimento nella conversazione che precede, si evidenzia che lo stesso si identifica presumibilmente in GRANDALIANO Gianfranco nato il 06.08.1967 a Foggia (FG) il quale, con Deliberazione della Giunta Regionale del 05 luglio 2018, n. 1202, è stato nominato Direttore Generale dell'Agazia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (A.G.E.R.). In precedenza GRANDALIANO Gianfranco era già stato nominato Commissario ad Acta dell'Agazia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 527 del 5 agosto 2016. La predetta nomina era stata prorogata con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 53 del 06.02.2017. Nel corso delle indagini risultano diversi contatti tra GRANDALIANO Gianfranco (che utilizzava l'utenza telefonica [redacted] a lui stesso intestata) e TAMBURRANO Martino Carmelo (RIT 228/18 - prog. nn. 2207, 9147, 9185, 9186, 9200, 13094, 13247, 13357, 13358, 13359 e 13360), tra lo stesso e CANGIALOSI Federico (RIT 486/18 - prog. nn. 27, 28 e 29) e tra lo stesso e ALBANESE Antonio (RIT 465/18 - prog. nn. 90, 99, 548, 703, 1405, 1428, 1442, 5264, 5303, 5311, 5809 e 5810).

TAMBURRANO vantava anche la sua tempestività: egli aveva pressato gli organi burocratici alla immediata adozione della determina, poiché se fossero intervenute ulteriori controdeduzioni del sindaco (probabilmente di Grottaglie, controinteressato all'ampliamento della discarica) i tempi si sarebbero dilatati e l'intera operazione avrebbe potuto essere vanificata (*pigliava di fumo, una volta che pigliava stamattina di fumo la cosa non la prendevi più*).

Dichiarava di aver ricevuto le assicurazioni di NATILE dopo l'inoltro delle controdeduzioni da parte di VENUTI (M: no quando tu *..(incomprensibile)..* hai mandato le controdeduzioni *..(incomprensibile)..* ha preso tutte le ricevute e quello la quando tu aspetti e quello scrive da li ti balla un poco no *..poi NATILE non è un fulmine, diceva a me non ti preoccupare, ce non ti preoccupare! ..incomprensibile..*).

Ma i dialoghi dicono altro ossia che l'ideatore di quest'operazione illecita era stato Venuti.

Dopo l'auto - celebrazione del proprio potere di influenza sulla Provincia e della regia della intera operazione illecita, nel corso del dialogo intercettato anche VENUTI vantava la propria spregiudicatezza, affermando che in A2A difficilmente avrebbero trovato altra persona che si sarebbe resa disponibile a correre i rischi che aveva corso lui.

A tal punto del dialogo LONOCE e TAMBURRANO dichiaravano che senza il VENUTI l'operazione non l'avrebbero neppure concepita (TAMBURRANO: *non l'avremmo manco fatto. LONOCE: manco pensato. TAMBURRANO: è certo*), perché l'operazione l'avevano fatta per lui (LONOCE: *che cazzo ce ne fregava a noi ... incomprensibile ... per te l'abbiamo fatto*) ed a quel punto TAMBURRANO dichiarava: *ci mettevamo d'accordo con l'altra parte e LONOCE aggiungeva: avessimo parlato con Saverio e avremmo continuato anziché quattro o cinque ... (risata) che cazzo.*

I due alludevano probabilmente a CARAMIA Francesco Saverio ed alla società ITALCAVE SPA<sup>8</sup>, attiva nel campo dei rifiuti.

Nel corso della conversazione TAMBURRANO giungeva a programmare una serie di reati, con estrema disinvoltura, proponendone la commissione in concorso al VENUTI con il pieno assenso del LONOCE e nel silenzio del BUCCI.

Il Venuti esternava le proprie mire espansionistiche, mediante l'acquisto di un'area, originariamente adibita a cava, nelle immediate adiacenze della discarica di Grottaglie - Torre Caprarica. Le perplessità quanto al progetto venivano fugate proprio dal TAMBURRANO Martino che lo sollecitava a concludere l'affare nonostante sull'area fosse stato imposto un vincolo idrogeologico. Di tale problema, assicurava il Tamburrano, se ne sarebbe fatto carico lui, riuscendo a far eliminare il vincolo ostativo allo sfruttamento.

LONOCE e TAMBURRANO, assicuravano VENUTI dicendogli che il vincolo era relativo e, dopo che *".. la compriamo.."* (si evidenzia il plurale utilizzato da TAMBURRANO che caratterizza l'intera conversazione) *".. io c'ho anche quello che puo' togliere il vincolo, la ex direttrice della forestale, che adesso è andata in pensione, fa la tecnica..."* specificando poi *"...sulla vincolistica me la vedo io ... gli do l'incarico a quella la quando è sicuro o prezzo questa qui è la ex dipendente la Schirano, l'ingegner Schirano .."* e quindi ancora *"e vedi che qua prenditi l'incarico ti do 20 mila euro toglimi il vincolo hai capi ! cioè io*

<sup>8</sup> ITALCAVE SPA con sede in Taranto alla via per Statte n. 6000 - P.IVA. 00138490735, è amministrata da DE MARZO Giovanni nato a Bari il 12.05.1968. Tra i titolari delle quote societarie, risulta CARAMIA Francesco Saverio, già presidente del consiglio di amministrazione della società, che attualmente detiene il diritto di usufrutto su una quota di capitale pari ad Euro 2.500.000,00

posso dirlo leva il vincolo, dimmi che cosa devi fare come levi le cose vengo e ti porto i soldi, hai capito! Allora quando noi siamo certi di questa cosa che si può fare lui può andare lì e dice a quello senti tanto ti devo dare punto e basta..”.

L'acquisto della cava in area adiacente alla discarica CAPRARICA era evidentemente finalizzato ad un'ulteriore estensione della stessa, TAMBURRANO riferiva di essere in grado di escludere il vincolo idrogeologico per il tramite di un dirigente amministrativo in pensione cui aveva in animo di corrispondere 20.000 euro. Appare evidente che la eliminazione del vincolo avrebbe comportato un notevole incremento di valore del bene, soprattutto se impiegato per un ulteriore ampliamento della discarica.

È assolutamente rilevante l'impiego del plurale atteso che TAMBURRANO intendeva procedere all'acquisto unitamente al VENUTI, ovviamente in modo occulto, consigliandogli anche di acquistare l'area subito piuttosto che concludere un contratto con diritto di sola superficie. Perché l'affare fosse vantaggioso, infatti, era necessario acquistare prima che l'eliminazione del vincolo incrementasse il valore della cava, approfittando anche della necessità di danaro del Castelli, come suggerito pure dal Bucci (dichiarava: “hanno bisogno di soldi”, riferito a CASTELLI, così confermando quanto immediatamente prima aveva dichiarato LONOCE).

Inoltre, dopo che VENUTI dichiarava di aver riferito a MASI che sarebbe stato opportuno l'intervento sulla regione, BUCCI, dopo una locuzione incomprensibile, pronunziava la parola “intercettazioni” e subito dopo un riferimento al già citato GRANDALIANO dichiarava “all'ufficio indagini”, affermazione preceduta da altra locuzione incomprensibile.

Ma che TAMBURRANO non fosse neofita a tali iniziative si ricava proprio per sua voce, allorché asseriva che il problema dei vincoli era stato affrontato anche in favore di “Tonino ALBANESE” e che lo stava risolvendo con QUINTO (da intendersi l'avv. QUINTO del foro di Lecce), adoperando ancora una volta il plurale, così facendo intendere la esistenza di una comunanza di interessi con l'ALBANESE Antonio detto surgicch (amministratore di CISA SPA, titolare di una discarica posta in Massafra, del quale meglio si dirà in seguito).

Il dialogo metteva in luce anche particolari meditati dal TAMBURRANO sull'affare della cava di CASTELLI.

Per l'acquisto del solo diritto di superficie VENUTI aveva accantonato 5.000.000 di euro, tuttavia - per via dell'esistenza del vincolo idrogeologico - riteneva che il valore del bene fosse pari a 400.000 - 500.000 euro. Obiettava però al TAMBURRANO che la presenza del vincolo gli faceva ritenere l'acquisto non conveniente. TAMBURRANO invece lo induceva ad acquistare ribadendo che il vincolo poteva essere eliminato (ingegner SCHIRANO Nunzia<sup>9</sup>).

Si riportano le conversazioni di interesse.

<sup>9</sup> SCHIRANO Nunzia nata a Bari (TA) il 21.03.1953 e domiciliata in Taranto in via Lago di Molveno n. 7, la quale risulta aver percepito redditi sino all'anno 2017 dalla Regione Puglia, ed attualmente in quiescenza. Attraverso la consultazione del sito web della Regione Puglia, inoltre, la predetta SCHIRANO risulta incardinata nel ruolo di Funzionario della Giunta regionale presso il dipartimento di Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente - sezione foreste presso la sede di via Dante Palazzina Bestat di Taranto;

(RIT 257/2018) Comunicazioni tra presenti progressivo n. 7 del giorno 05.04.2018 delle ore 22:01:15, intercettata sul RIT. nr. 257/18 – interno Ristorante “TAVERNA DELL'ANTICO MOLO DI FACCHINO ROSA” ubicato in via Re Manfredi n. 11 a Bari (vgs all. 67 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Soggetti presenti: TAMBURRANO Martino (M); LONOCE Pasquale (P); VENUTI Roberto Natalino (R); BUCCI Antonio (A); e Donna (D) (Proprietaria ristorante)

..... Omissis .....

M: ah lo sai chi sta che mi ha detto ..(incomprensibile).. che quello della Regione non capisce niente, quello l'ingegnere Gianfreda

P: mh

M: quello è hai capito chi è

P: mh si

M: dice che qua adesso questi dicono che il centro ..(incomprensibile).. che c'entri tu ho detto io con il centro destra che cosa c'entri tu ma che la Delibera è una cosa del Centro Destra, quella è una Delibera che aspetta che cosa hai capito

D: ...omissis....

M: no lo potevi fare dare dalla Regione

D: ...omissis....

A: ..(incomprensibile)..

D: ..omissis...

M: se la competenza è la mia com'è che la devo dare alla Regione

D: grazie

..omissis..

M: ma domani mattina dove stai in giro

R: si

M: a Taranto

P: a limite ci vediamo da Tonino

M: e allora domani

P: no a Taranto non ti fare vedere domani

M: e va bene non devo andare più?

P: no ma domani ..dopodomani..

D: ..omissis..

M: ma lunedì devo andare

P: ma lunedì fino a lunedì sono state fatte (rumori di fondo di posate..) abbiamo fatto bene a chiamare Mimmo Mazza .. (incomprensibile)..

D: ...omissis....

P: ha detto a tempo a tempo hai fatto ..(incomprensibile)..

..omissis..

M: ti devo fare un discorso ...(pausa e rumori di fondo di stoviglie)..

P: allora torniamo a noi giusto

M: l'ITALCAVE ..(incomprensibile)...

P: ..(incomprensibile)..

M: si bravo

P: mettilo la così lo vediamo

M: eh

73 



P: umh allora  
A: posso prendere di qua signora  
D: ...omissis....  
P: il Presidente dei ..(incomprensibile)..  
M: l'hai chiamato poi  
P: si no ..(incomprensibile)..  
M: no  
R: uhm..(incomprensibile)..  
P: l'ha chiamato Roberto per quanto riguarda l'ITALCAVE  
R: questo ancora prima di oggi  
P: racconta raccontala tutta tu Robè  
M: va be oggi comunque hai chiamato oggi  
P: lasciamo perdere mo senti questa cosa  
R: la settimana scorsa mi chiama dice Robè guarda che sono venuto a sapere che Caramia la vuole vendere  
M: ah adesso  
R: e gli ho detto va bè qui non è una novità ..(rumori di fondo di stoviglie)..(incomprensibile)..  
M: ..(incomprensibile)..  
R: ah perché mi interessa perché dovesse andare male giù noi dobbiamo avere una soluzione immediata, va bene adesso mi interessa  
M: be allora aveva poca fiducia  
P: no aspetta  
R: no aspetta  
P: l'olio il sale e l'aceto ..(incomprensibile)..  
R: e allora gli ho detto va bene mi informo e vedo di organizzare la ..l'incontro che comunque dovete sapere non è una cosa una novità cioè  
P: eh ma se si muove lui!  
R: ma no eh perché ho paura che se non va bene giù  
M: noi dobbiamo avere un appoggio  
R: dobbiamo avere un appoggio, si muove ERA, ERA c'è l'ha morte con noi  
M: con voi  
R: lui c'è l'ha a morte con ERA  
D: ..(incomprensibile)..  
M: si muove ERA ed è finito  
R: la prendon loro ok  
D: ..omissis..  
R: va bene già che mi muovo  
D: ..omissis..  
A: no signora va bene  
M: no signora non si preoccupi  
A: lasci  
R: dopo oggi  
A: (incomprensibile)..  
R: dopo oggi  
M: può bere anche il mio io ho finito  
R: eh ci sentiamo e dico guarda che noi è tutto a posto e complimenti e tutto ..(incomprensibile).. cosa facciamo vuoi andare avanti con... l'ITALCAVE ...ah si si continua, perché io comunque una.. quello spazio lì non lo voglio dare .....al che io gli ho detto e guarda che dopo oggi quella cosa lì non la fai con tu come A2 AMBIENTE, la faccio io, per lui la stessa cosa, li faccio la devo fare io come LINEA AMBIENTE perché mi diventa LINEA AMBIENTE, no no a me non interessa niente

**M: il Gruppo è lo stesso il Gruppo**

(1) (RIT 257/2018) Comunicazioni tra presenti progressivo n. 8 del giorno 05.04.2018 delle ore 22:31:16, intercettata sul RIT. nr. 257/18 → interno Ristorante "TAVERNA DELL'ANTICO MOLO DI FACCHINO ROSA" ubicato in via Re Manfredi n. 11 a Bari (vgs all. 68 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Soggetti presenti: **TAMBURRANO Martino (M); LONOCE Pasquale (P); VENUTI Roberto Natalino (R); BUCCI Antonio (A); e Donna (D) (Proprietaria ristorante)**

..... omissis....

**R: però dobbiamo avere dobbiamo avere giù, mantienimi il contatto ..(rumori di fondo).. ecco però va bene dimmi tu i tempi si parla che potrei vederlo incontrarlo fra due settimane ..(voci di donna in sottofondo)... però e ha detto ok va bene poi lo faccio, il discorso poi ne ho parlato subito con Pasquale, ha detto cazzo qui due problemi ci sono, primo Fulvio Roncari non deve venire qui da solo**

**M: il Presidente**

**R: il mio caro Presidente mio, non deve venire da solo perché questo è un commerciale puro e la Puglia l'ho sempre tenuta a distanza le tonnellate che dovete portare qui da me, il prezzo lo fai con me non i prezzi qua sono miei non sono tuoi lui è proprio il commerciale puro ..(incomprensibile e rumori di fondo) .. quindi la cosa che cos'è se quando FULVIO viene qua se incontreremo mai quando incontreremo CARAMIA io sarò lì a fianco ..(incomprensibile)..**

**M: prima di incontrare l'amico devi fare l'operazione adesso**

**R: no att aspetta questo è il discorso che .ti dicevo**

**P: che ha fatto lui**

**R: dopo di chè ho detto parlo subito con Pasquale qui è un momento dove bisogna gestirlo bene da LINEA AMBIENTE non da e a bisogna**

**P: allora**

**R: da qui in avanti possiamo fare tutto quel cazzo che vogliamo**

**M: benissimo**

**P: io .. ho detto quel discorso ...il discorso no.. nostro che gli ho detto stamattina e in più gli ho detto ci sono .... dove ci sono che dobbiamo bloccare perché dobbiamo secondo me**

omissis

**P: far ehm creare questa ..(voci di fondo donna.. incomprendibile).. a loro e torniamo allo scavo tutta una serie di cose ma in questa fase è importante o ci mettiamo nell'aereo e andiamo tutte e due la**

**M: per parlare con ..(incomprensibile)..**

**P: che gli diciamo come si deve condurre le danze**

**M: devi vedere che disponibilità ma vedi che quelli vanno trovando numeri**

**P: eh**

**R: allora le cose ..(incomprensibile)..**

**M: però hai capito non è che facile a questo**

**A: signorina mi porta una cosa di insalata**

**M: voglio dire non è facile specialmente quello scemo di ..(incomprensibile.. voci di donna in sottofondo)..**

**A: no dopo ho detto no adesso con calma**

**D: eh**

**P: ma i numeri senza l'autorizzazione senza il rinnovo sono diversi dei numeri**

R: si però come ti dicevo, in questi casi tu che cosa fai chi vende se è uno scemo vabbè sei scemo, che cosa fai chi vende una cosa a cinquanta dopo di chè tu dici se tu entro cinque anni ottieni l'autorizzazione me ne dai altri mille, questo è quello che viene fatto se uno è furbo

M: ma va bè l'autorizzazione sta per averla

P: eh appunto gli ho detto io che dobbiamo parlare

R: però

P: dobbiamo parlare

R: sicchè parlare

M: lo stesso

P: ah

M: dobbiamo parlarci presto ma proprio presto .. (voci di donna) ...

A: grazie

R: per me FULVIO non ne ha idea di quanto cazzo lo vuole vendere ..(incomprensibile)..

M: appunto è allora

R: io però è una mia impressione o ti dico che una impressione mica stiamo qui a fermarci sopra una impressione

M: quelli sono soggetti particolari ..(rumori di fondo di posate.. e di vino mesciato).. no perchè se loro se tu mi dici il badget, io potrò fare la cosa e faccio anche il MEDIATORE con loro no, fino in fondo, hai capito.

R: per quello ti dico se ci incontriamo,

D: omissis

M: (incomprensibile)..

P: però ci deve cambiare i piatti signora

M: adesso si si

D: omissis

R: poi chiedo per la settimana prossima e vediamo

M: eh sì, ma settimana prossima io devo cercare di essere abile a tenere in mano la cosa oh no?

P: e' certo presidente ho detto prima ..(rumori di stoviglie di fondo).. bisogna prendere il discorso e poi bisognerebbe riparlargli

R: per me con i tempi che ci sono non alt perchè qua ci sono i tempi di A2A, la A2A non è che può ..(incomprensibile)..

D: omissis..

R: io sparo con loro cinquanta (ndr. 50) milioni così, cento milioni così, quindici milioni così

M: ma l'autorizzazione la A2A non la può prendere la deve prendere lui adesso

R: sì, no, io ti dico, per andare andare a fare un'offerta

A: quella è un gran pezzo di merda quello che stiamo parlando noi ..la persona

...(omissis)...

R: quindi quello che abbiamo deciso il discorso della Dino SOCRATE ..(incomprensibile).. io non so che a punto è l'autorizzazione sua

M: e ..(incomprensibile)..come la tua

R: e i tempi di A2A non sono, mentre io per quanto riguarda il buco ho già tutto fatto perchè mi sono mosso prima e bada che gli importi son ben diverse

M: quel buco vale che costa un milioncino?

P: due, quale parli quello laterale alla strada o quello della via vecchia

omissis



M: quanto è grande  
P: dipende da quale stai parlando Robè  
R: il buco, la cava nostra è già nostra  
M: va bè, ma che centra, quella il buco con la determina abbiamo sanato il tutto  
R: no, quella che c'abbiamo affianco della discarica  
M: è tua,  
R: si  
M: hai comprato?  
R: da mò, da SETTANNI, e lì che gli arriva un altro pugno al Sindaco in questi giorni gli arriverà  
M: va bene  
R: dal Tribunale Amministrativo e non stiamo parlando di quella, stiamo parlando di quella di CASTELLI, il buco di CASTELLI  
M: il buco di Castelli  
R: per il buco di Castelli io ho messo da parte cinque milioni di Euro  
D: omissis  
M: per comprarla?  
D: omissis  
M: per comprare  
R: un pezzo, è avere...(incomprensibile)... l'avevo studiata così, prendo per un pò, il diritto di superficie infatti per quello farei bene a studiare, diritto di superficie significa che io senza acquistare il terreno lo...  
M: lo so che significa  
R: ok? tu continui a fare la tua attività e io per cinque anni per sei anni mi, come si chiama,  
M: di opzioni  
R: lo l'opzione del diritto di superficie e posso chiedere alla Provincia chi cazzo è... l'autorizzazione,  
M: l'autorizzazione  
R: ok. Nel momento in cui ottengo l'autorizzazione mi obbligo altre parti che vuoi vendere a dare  
M: c'è l'obbligo di acquisto  
R: l'acquisto, e no aspetta no io nel momento in cui ottengo l'autorizzazione come me la son fatta autorizzare io, nel momento in cui ho l'autorizzazione mi vendo la... vado dal CASTELLI e dico senti ti do altre cinquecento mila Euro, piglio cinque Euro a tonnellata ma diventa mio  
M: e invece potevamo fare una cosa diversa, lo compravi e basta!  
P: ma il prezzo per il Castelli è irrisorio così.  
M: è irrisorio  
R: è certo!  
P: irrisorio intendo 400/500 mila Euro  
M: benissimo. Tu puoi giustificare diversamente l'acquisto a loro?  
P: si  
R: ma loro ma loro a 400/500 mila mica te lo vendono, loro vendono a quel prezzo  
M: scusa tu mi devi dire l'autonomia tua poi ce la vediamo noi  
P: poi parti da Milano vieni fino a qua che dici certe parole che tu... non ti capisco  
R: allora  
P: vedi chi cazzo te li da più quattro/cinquecento mila Euro  
M: none...dobbiamo fare... allora lui è venuto da me era partito da due, è sceso ad uno, sta a settecento e lui mi ha fino a quattocento, tu mi hai detto 400/500 prendilo o no  
P: fino a quattro / cinquecento mila Euro quattrocantomila Euro compriamo  
R: lui vende tutto  
P: come  
M: lui vende il buco  
R: allora il discorso è questo

M: non so se ha il terreno intorno è!  
R: no no il terreno, l'opzione di acquisto che io ho in mano è: io acquisto il buco, diritto di proprietà adesso parliamo di acquisto. Acquisto il buco nel momento in cui viene meno il vincolo idrogeologico, quel terreno oggi è gravato da un vincolo idrogeologico che lo rende per noi un terreno ... (incomprensibile)..  
M: chi te lo ha detto?  
R: come chi te lo ha detto e così  
M: no dico e come fa a venir meno il vincolo scusa?  
R: no che lui... noi lo acquistiamo nel momento in cui viene tolto il vincolo idrogeologico  
M: e come fai a toglierlo?  
R: ..(incomprensibile).. benissimo  
M: e chi ti ha detto, non si può togliere, ti dice una cazzata allora tu la discarica la puoi avere con il vincolo idrogeologico  
R: no  
M: perchè?  
R: perchè mi dicono di no  
M: chi te lo ha detto?  
R: Gabriella, Gabriella dice di no  
M: chi è?  
R: Gabriella dice di no, con il vincolo idrogeologico non puoi averla e io che cazzo...  
M: perchè tu affianco non ce l'hai il vincolo idrogeologico?  
R: su quella chiusa?  
M: eh? non su quella chiusa, su quella che devi adesso avere ...  
R: no, no. lì è già una discarica che ci sto andando sopra, su quel terreno lì, su quel lotto lì, ti dico quello che quello che mi dicono non è che c'è un vincolo idrogeologico, la cosa che io quello che ho messo in piedi è: io sono disposto a comprare nel momento in cui viene eliminato il vincolo idrogeologico, perchè con il vincolo idrogeologico..  
P: non si può  
M: allora uno) il vincolo idrogeologico non si può togliere; due) con il vincolo si può aprire lo stesso  
R: e allora sono due cose ben diverse  
M: quanto dista da te?  
P: attaccata  
R: attaccata saranno trecento metri  
M: trecento metri o no?  
P: uhm  
R: cinquecento  
P: si possono collegare le discariche  
M: sono collegate?  
R: no, c'è una strada in mezzo  
M: ah!  
P: eh quella strada però è privata  
R: no la strada che va a Brindisi  
P: no, parliamo del lotto vecchio  
R: le discariche di Grottaglie c'è una strada in mezzo, noi abbiamo il lotto vecchio, il lotto 1 e lotto 2 dove affianco c'è il buco  
P: è collegata, 1 e 2 è collegata, si possono collegare  
R: 1 e 2 sì, eh., non c'è in mezzo un cazzo, tutto insieme  
P: si possono collegare 1 e 2  
M: va bè, è da vedere  
R: però io

M: (incomprensibile)...

R: da quello che mi dicono infatti poi andiam a vedere è: **con il vincolo idrogeologico non si può costruire la discarica e il vincolo idrogeologico si può eliminare, questo è quello che so io, dopodichè se c'è un'altra cosa basta andare a capire**

M: **ma proprio un'altra cosa...va bè,**

R: perchè io dicevo

M: **dico mi posso interessare di questa cosa.. per l'acquisto?**

R: però prima di andare dobbiamo, io mi informo meglio

M: **fammi parlare, prima di ritornare questa cosa che dici tu me la verifico io**

R: perchè domani per me loro torneranno alla carica nel momento in cui non c'è l'autorizzazione

M: **perchè comprare quel buco significa un altro paio di milioni tra 4 o 5 anni, avvii la pratica adesso, l'avrai, lui capito? pero' il diritto di proprieta' e non di superficie, cazzo fai!**

R: il diritto di superficie perchè poi lui per i quattro cinque anni

M: **e che gli dobbiamo dare cinque Euro a tonnellate, quello se ne deve andare subito, prendi i soldi e se ne deve andare, lo fai con lui cinque Euro a tonnellate o no? cazzo? o non ti pare?**

R: aspetta, una cosa questo...

M: e scusa

R: questo

M: **che quello si è arricchito con SETTANNI**

R: questo a par.. ma questo

P: **quindici milioni di Euro ha preso**

R: **oh questo qui a preso 15 milioni mica li ho inventati io i numeri**

M: **mannaggia la miseria**

P: e non hanno una lira

M: eh

R: quindi io non è che... e per quello ti sto dicendo che questo è la cosa che lui ancora non sa, che nel momento in cui devo andare con lui posso...mi sono fatto autorizzare, non posso

M: **pero' aspetta, mi rendo conto dei vincoli, la compriamo, questo discorso lo fai con lui non opzione, scusa. che cazzo...(incomprensibile)...o no?**

P: e l'avviamo mo' la pratica

M: **capito cazzo per lui dobbiamo pagare**

R: e io posso, la possiamo fare alla stessa maniera guarda che e' la cosa ...(incomprensibile)...e ti dico ancora piu' furba tanto e' la stessa cosa

M: **con lui**

R: con lui

M: **con lui una volta che la compriamo**

R: **alla stessa maniera non cioè la stessa maniera significa, tolto il vincolo...una volta fermo restando che è vero quello che ho detto io, perchè a me quello che mi ha detto, fermo restando che è vero quello che ho detto io, facciamo tutto questo giro di modo la prendi per ..(incomprensibile) .. un affitto**

D: omissis

M: **io c'ho anche quello che puo' togliere il vincolo, la ex direttrice della forestale, che adesso e' andata in pensione,**

R: **allora la lasciamo ..(incomprensibile)..**

M: **fa la tecnica**

R: **lascia perdere**

M: però

R: **fatta così' mi significa che per 5 anni la cava, se questo la vende per vedete voi che cazzo ... (incomprensibile)...**

D: omissis

R: **..(incomprensibile).. Pasquale ..(incomprensibile)..**

D: omissis

M: si si grazie

R: vado da lui e dico qui ti do mezzo milione, cento mila Euro all'anno per cinque anni, io entro cinque anni devo ottenere l'autorizzazione, se ottengo l'autorizzazione

M: devi prendere tanto a chilo

R: ti do altro mezzo milione piu' 5 Euro per sei anni

P: ehm

M: cosi' dobbiamo fare

R: e poi vedrai che ti diventa anche e i numeri che avevamo detto

M: però nel frattempo io mi devo solo informare e mi devi dare, io mi faccio dare le carte da quello scemo da ... (incomprensibile)...

D: quella ..(incomprensibile).. scusate se vi interrompovoci e rumori in sottofondo

M: e con la cosa che abbiamo detto di acquistare no ..(rumori di fondo) ...anche se quel coglione lo puo' andare a dire al sindaco, perchè sta tutt'uno con il sindaco

P: ... (incomprensibile)...

D: omissis

R: la cosa e se riuscite a prendere ..(incomprensibile)...

M: l'unica cosa che gli devo dire a quello... se lo devo fare io direttamente o ... (incomprensibile)...non devo mettere in mezzo te.

D: omissis

M: anzi devo parlare hai capito

P: il conto no signora

R: io se vuoi posso anche farla perchè ... (incomprensibile)...l'avvocato una volta che ... (incomprensibile) ...mi chiamerà perchè avevo contattato per... e mi dirà: allora? Io devo prendere tempo

P: stiamo valutando

M: eh io mi faccio dare le carte da quello lì e le valuto no! compreso la vincolistica e lo faccio nel giro di dieci quindici giorni, venti giorni, tempo di farlo insomma no!

... musica e rumori di stoviglie in sottofondo..

R: a mi viene . così viene girato, così viene bene ... (incomprensibile)...l'unico problema è ... (voce di donna)...se tu sei certo, lasciamo perdere l'autorizzazione, se tu sei certo, fermo restando che quello che ti ho detto prima è così, vincolo idrologico e autorizzazione, ... (incomprensibile).. per quello che .. (incomprensibile) .. di un cazzo , fermo restando quelli se tu sei certo di riuscire a tenere il vincolo, di togliere il vincolo idrogeologico...

A: idrogeologico

M: di prendere senza vincoli, quello può fare la discarica

R: io a questo punto vi dico già adesso vi dico volete acquistarla o no cazzo, io ti faccio un contratto di affitto per un milione di Euro per cinque anni dopodichè se entro i cinque anni riusciamo a ottenere l'autorizzazione ... (incomprensibile)...

M: vabbè ho capito e bisogna vedere

R: no no io ti dico

M: poi te la vedi con lui

R: se non arriva l'autorizzazione che cazzo .. (incomprensibile)...non so quanto sai che c'è vincolo dall'altra parte e non è successo un cazzo... (incomprensibile)... e rimani fuori

M: vabbè ma, me la vedo io

R: invece arriva

M: sulla vincolistica me la vedo io..gli do l'incarico a quella la quando è sicuro o prezzo questa qui è la ex dipendente la Schirano, l'ingegner Schirano

P: ah Schirano

M: gli dico vedi che qua prenditi l'incarico ti do 20 mila Euro togliami il vincolo hai capi ! cioè io posso dirlo a quella, leva il vincolo qua , dimmi che cosa devi fare come levi le cose, ti porto i

**soldi, hai capito! Allora quando noi siamo certi di questa cosa che si può fare lui può andare lì e dice a quello senti tanto ti devo dare punto e basta, tu sei idoneo o stai arrabbiato con quello?**

P: no sto bene

R: io devo fare la figura del coglione coglione del bastardo milanese non che mi viene difficile e comunque a questo non gli ho dato la parola, gli ho detto dopo l'autorizzazione ne parliamo dopo perchè lo sto tirando avanti

M: con Castelli

R: con l'avvocato di CASTELLI lo sto tirando avanti da dieci mesi

M: vabbè Castelli è uno scemo

R: sì con l'avvocato

P: lo stesso manco che parli

R: no io sto parlando dell'avvocato e ti sto dicendo

A: non potete andare dall'avvocato

R: io sto parlando dell'avvocato ok

P: tu all'avvocato gli devi dire...

M: tu all'avvocato gli devi dire fra un minuto, fra un minuto gli puoi dire fra un minuto che lui tutto quel contenzioso che ha ideato non serve a niente perchè la determina contiene tutto e si fa un bel trimone l'avvocato, tanto per iniziare, due) vuole vendere e teniamo quello che che lo deve comprare con la vincolistica, punto.

R: io per dare più forza a lui invece devo fare un bastardo torno indietro

M: ma a lui dopo

P: no prima ..(incomprensibile)..

R: no io prima lo faccio! ma che cazzo gli vado a dire

P: quello va e dice a me non mi interessa devo ..(incomprensibile).. quel giorno .. per me vale 50 mila Euro

A: a ribasso

R: e si

P: lui sta dicendo

A: lui gioca al ribasso

P: anzi neanche 50 mila Euro, non vale niente per me punto. Oh dal quel momento Castelli è morto perchè già Castelli in questo momento non tiene una lira

A: hanno bisogno di soldi

P: poi noi possiamo ragionare

M: si però non è come dici tu va bè comunque io

P: e che può fare Castelli se questo non lo compra lo tiene sotto il sole un altro anno che deve fare

M: No dico sì, però non è come dice lui dalla vincolistica, la vincolistica la possiamo anche togliere però poi vediamo

R: io non ..(incomprensibile)..

M: però non puoi parlare più con lui nel momento in cui non hai deciso quello che può essere una linea, mi spiego! se tu devi parlare devi sapere dove arrivi se è tanto per parlare tanto per fare, voglio dire, se per cuocerlo, lo cucini, però...(voci di donne in sottofondo e rumore di stoviglie)... con questa autonomia che hai e io mi informo della vincolista poi dopo un minuto la dobbiamo comprare il terreno

R: sì io ti dico come funziona

M: però alla meglio la dobbiamo prendere

R: un secondo

M: e gli dici vedi che qua con vincolo

R: io te la prendo dopo un secondo

M: no dico qua gli dici tu vedi che io voglio prendere, il vincolo questo è non serve a niente, oppure vediamo, facciamo insomma si tratta

R: io però quello che ho ok perchè le cose prima che lo ripeto...(incomprensibile)..io posso



acquistare nel momento in cui, siccome me l'ha spiegato

M: non c'è il vincolo

R: non c'è vincolo

M: ho capito

R: ok te lo ripeto perchè prima di..

M: no, non ci conviene più acquistare così, perchè se lui vende tende in fitto

R: no io, le scusami, hai ragione, io prendo in fitto senza necessità no sai perchè

M: e già un un milione in cinque anni

R: è questo

M: poi senza vincolo, te lo vendi e prendi l'altro e la prendi anche la percentuale.

R: se arriva l'auto..se arriva l'autorizzazione

M: ..(risata)..o no. Tanto tu adesso con un milione e tre uno e quattro se vinci l'altro ricorso uno e mezzo, uno e otto, insomma quattro anni stai bene quattro-cinque anni

R: sei anni

M: sei anni be', in questi sei anni dobbiamo fare l'affare

P: come se vince il ricorso vedi che stanno altre 400 mila tonnellate lui non l'ha capita, che stanno appeso ad un filo di cotone... la sponda che lui

M: e lo sa

P: ma lui dice vale 100 mila per me vale trecento mila

R: no

P: ahhh no, hai fatto male i conti, ma brutto brutto l'ha fatti i conti mo li faccio fare io. Vale 300 mila tonnellate quella la sponda qua, noi abbiamo fatto già i conti e l'Architetto NATILE per quelle cose è preparato

M: va bene quanto è, che è adesso

P: no va be che giusto che lo devono sapere non è che..

R: io so che ho sei anni davanti cinque anni

P: e un filo di cotone appeso

R: cinque anni puliti e l'ultimo anno finiti, considera una cosa

P: il confine del terreno lo dobbiamo risolvere mo ..(incomprensibile)..

M: no c'è il ricorso in atto

P: uhm

R: si c'è il ricorso e tuoto che abbiamo fatto

M: ma dove sta il ricorso a Taranto a Bari o a Taranto a Lecce

R: o forse mi sa che la girato a Lecce

M: e si mi devi far vedere che io c'ho un sacco di amici mi servono le carte

P: io mo le richiedo Presidè

M: ..(incomprensibile)..

P: così vediamo

M: andiamo una sera e andiamo a parlare

P: si mo andiamo, andiamo a parlare così se noi quelle trecentomila tonnellate

M: così la risolviamo

P: la risolviamo

M: subito

P: entro agosto siamo più contenti non vogliamo aspettare cinque anni..

M: va be qua alla fine

P: a cinque anni come vuoi aspettare tu no si puo tra cinque non ci stiamo più dobbiamo fare pizze, mo è sicuro hai capito

R: quello è sicuro ..(incomprensibile)..

P: e allora

M: anche perchè dobbiamo comprare un'isolotto vicino a Palma di Maiorca che ci dobbiamo mettere al sole

P: ah

R: e anche alle Canarie qua le Canarie e Canarie meno se sei in tre ,

P: mho

R: quella .di Castelli. (incomprensibile).. quella di CASTELLI

P: si

M: io la chiamo subito quella la. .però le carte te le fai dare tu almeno quello te le fai dare tu

P: per darmi le carte e vedere i vincoli chi li tiene?

M: è proprio la pianta

P: c'è l'ha va be c'è l'ha Gabriella

R: di CASTELLI

P: eh

R: non lo so

M: l'avvocato te le può dare le carte?

P: per forza deve tenere le carte

R: si di quello si

M: e fatti dare le carte tu la settimana, tu scusa

R: l'ho fatto io o faccio il coglione e quello stiamo facendo

P: no e le carte le carte ..(incomprensibile)..

M: ..(incomprensibile)..

P: va be ma mo vediamo come dobbiamo fare a recuperare

M: e non tenete il geometra la

P: si mo vado e faccio la planimetria io

M: ..(incomprensibile).. e che cazzo

P: mo vado e faccio la planimetria

M: allora io giovedì prossimo devo stare a Roma al Ministero se noi ci vediamo mercoledì a Roma

P: ah e ci possiamo vedere pure a Roma eh! io mo vedo di recuperare queste cazzo di planimetrie a Grottaglie

M: ce la fai tu Mercoledì e Giovedì

R: e devo vedere come sono messo

..omissis...

M: va be bisogna che mi dai queste carte

P: ho capito Presidè

M: io la settimana prossima, prima di partire per Roma chiamo quella li e gli dico mi puoi risolvere questo problema, lo fà ..tosse di fondo.. perchè Gabriella fa riferimento al piano dei rifiuti che qualunque cosa nuova non deve avere vincolistiche capito questo è ..(incomprensibile)..però lo stiamo superando con Tonino ALBANESE questo fatto con QUINTO delle autorizzazioni, quindi devo chiedere ..va be me la vedo io questa cosa

P: che li Tonino la tiene il vincolo idrogeologico

R: perchè noi cosa abbiamo ..(rumori di fondo).. e voci di donna.. la parte nostra io che cazzo devo dare i soldi ad uno anche dieci Euro per una cosa che non potrà mai avere..(incomprensibile).. l'autorizzazione

M: Robè ho capito, tu basta che dici ciò che dobbiamo fare che lo facciamo, per il resto

P: lo stesso problema lo ha Tonino ALBANESE

M: per il resto entro sabato vedo quel cane di quello ... della ITALCAVE e dico che cosa vuoi fare ..pausa.. quel GRANDARIANE

D: omissis

M: va trovando le autorizzazioni doveva prendere queste dichiarazioni

A: si grazie

M: li doveva prendere da quelli hai capito, GRANDARIANE voleva la cosa da quelli che se la voleva prendere, a me la cosa mi è piaciuta come accredito anche politico verso i tuoi capi che loro si sono rivolti a tutti, sono andati da GRANDARIANI, sono andati da DE FRANCHI, sono andati.. con tutti hanno parlato o no

P: eh

M: alla fine io fui molto chiaro quando mangiammo ti ricordi

R: io ti dico

M: però tu mi devi dire le cose se no lui ha apprezzato il discorso

R: lui lo ha apprezzato giù oggi la cosa dell'autorizzazione e venuta fuori quando in A2A c'era Roncati il Camerano l'amministratore delegato della A2A

M: e Masi

R: Masi non c'era, Crema che è il direttore generale di A2A e altri direttori, questa cosa dell'autorizzazione e venuta proprio nel momento perfetto perchè c'è stato proprio il boato e bravo Roberto cioè guarda che il momento migliore non poteva uscire quando gli ho mandato messaggio

P: ..(risata)..

R: quindi

P: fino a ieri ieri volevano scatenare una guerra quelli

R: che è quello e io ho sempre

M: tu ricorda che io mi sono limitato a parlare perchè ero al telefono che cosa li dovevo dire, ma ieri ho fatto ..(incomprensibile)..

R: si

M: tieni conto Robè mo detto in termini anche molto anche chiari qui c'è tutto una catena che tu hai superato perchè il Polignano, lo stesso Natile, Natile te lo dico io voglio dire no..(incomprensibile).. ma tu hai superato tutta una serie di cose che devi dire a Camerana .. purtroppo qui si ragiona in maniera diversa non so se .. quel pezzo di merda di quel CARAMIA CARAMIA.

P: sta facendo ..(incomprensibile)..

M: ha messo, sabato della vigilia di Pasqua ha chiamato quello Natile ho visto Na io non ho potuto far niente lì, perchè io non ho una disponibilità economica da potergli dire che cosa ti dobbiamo dare dimmi te li do io e statti fermo no, ma noi lui è andato avanti con piccolezze insomma era basato tutto su un'organizzazione più di cervello che di operazioni finale eh noi

P: per come ragionano loro certo

M: quando abbiamo fatto determinate cose, io le ho portate in un certo cioè lui dice nove mesi ma il pranzo, la cena è venuto a casa va a casa va al fornello serve a tranquillizzare ..(incomprensibile).. non è che per quanto uno possa essere vicino però se deve mettere il culo se permetti lo metto come lo dico io o no e quindi tutte queste cose le abbiamo superate quando ho visto che ero in difficoltà ho parlato con il Presidente come si chiamava MASI, quello li ho visto anche che non aveva più fiducia quella sera eh quando gli ho detto non ti preoccupare che stiamo conducendo in un certo modo ma non l'avevo visto tanto

R: no no invece no

P: no non è che non mi è sembrato fiducioso

R: no no

M: ma in tanto ci dava addosso

R: no il casino è stato dopo

M: e cazzo e dopo insomma

R: e perché la cosa era ma di fatti dopo l'incontro io ti avevo detto che era ..(incomprensibile).. per me fino alle elezioni ero bello tranquillo ma questi non mi rompono i coglioni gli ho detto che cazzo sei venuto giù te hai parlato con il Presidente per cosa, ed era vero lui era ben convinto e dopo! e dopo minchia

M: quando hai iniziato a vedere il casino

R: il casino perché questi ..(incomprensibile)..

M: tieni conto che tutto quel casino gestito da me in quel modo che io lo ho attaccato a quello cioè voglio dire non è che è il sindaco quella sera dei sindaci ti ricordi

P: i sindaci gli scioperi ..(incomprensibile)..

R: io

M: e allora adesso non sappiamo neanche cosa devono fare però ti dico una cosa tutte queste se loro pensano di gestire come a BRESCIA sbagliano cioè voglio dire tieni conto di una cosa

R: .io fino a l'una fino a l'u

M: stamattina alla conferenza dei servizi

R: scusami un attimo io fino all'una queste cose qui erano tutte in capo a me e questi dicevano tu fino all'una che cazzo hai fatto

M: ah

R: e così..

P: ed è giusto ..(incomprensibile)..

R: bene ed io ed io

M: tieni conto che

P: il Presidente lo sa

M: tieni conto che io ti ho detto tutta la verità come stava .. voglio dire poi ho fatto anche una scelta di amicizia perché che gli ho detto a quello aspetta dobbiamo fare..(incomprensibile).. tu lo sai com'è no però è andata così, io oggi diciamo che ho affermato che la Provincia la comando io gli ho detto a lui in un certo modo quindi tu lo davi ma devi aspettare metti a posto le carte no che dobbiamo aspettare noi a te solo perché Polignano passa da te, Natile passa da te, il Comitato passa da te ed io qualche dubbio un po più allargato ce l'ho avuto .. per quel NOTARNICOLA che lo abbiamo trovato la, però io sono stato un signore, ho messo comunque nel piano ILVA l'ho trattato sempre bene non è che non capivo come .. però io dico quello ha fatto un bel lavoro eh alla fine o no quattrocento pagine

R: posso

M: per giustificare

R: lui con il ragazzino

M: si ma quel ragazzino da lui dipende sentimi a me quello è venuto da me

A: ..(incomprensibile)..

M: managgia la miseria

P: no Presidè

M: uhm

P: no Presidè

M: ah

P: no DIGIESSE dici

M: uhm

P: no non gli vedo niente

M: è venuto da me e mi ha detto, hai parlato con il professore

P: e si si è preso il merito e va bene dai l'ha fatto Gabriella

R: chi?

M: si voglio dire ma

P: va bene comunque

R: comunque è andata

P: va bene la procedura è andata in un certo modo

M: io quando ho visto come è ho parlato ho fatto, cioè tieni conto di una cosa Robè in queste cose il mio atteggiamento quello più perché se tu incalzi e succede qualche cosa eh mentre quando son andato in Comitato però come lavoro diverso persino quel Grandariano stava rompendo il cazzo a noi, quando abbiamo fatto l'incontro li a casa la prima cosa dicemmo Bari no prima a noi prima a noi

P: siamo venuti qua proprio qua

M: ah

P: a fianco dell'avvocato CONTENTO, con NATILE e quello per rasserenarli gli ho portati io l'avvocato CONTENTO, BICE lo sa

R: io a MASI stesso gli ho detto che a VIRENZA vi dico, dobbiamo intervenire su sulla Regione, ho detto no

P: che cazzo di intervento

M: che cazzo di intervento

P: peggio sarebbe stato

R: ho capito ..(incomprensibile)..

A: ..(incomprensibile).. intercettazioni

M: ..(incomprensibile).. GRANDARIANO

R: ma ma possibile che voi volete vogliate sempre metterci in mezzo (incomprensibile per sovrapposizione di voci)..

A: (incomprensibile)... non sta nessuno dentro l'ufficio

P: ah

A: (incomprensibile)... all'ufficio indagini

M: il Grandaliano sta sul libro paga di Caramia una una domenica pomeriggio ..(incomprensibile).. li dissi vedi che qua ste fatto casino ..(incomprensibile).. sta la mercedes ..(incomprensibile).. cioè cosa voglio dire, noi abbiamo fatto un lavoro veramente combattuto contra a tutto, ma io quando ho sposato la causa dal quel momento io ho avuto tanti problemi anche politici

A: signorina

M: non credere che.... voglio dire tu sei

...omissis....

M: eh quando.. (incomprensibile per rumori di piatti e voce di donna).. però NATILE la differenza l'ha fatta alla fine quando ..(incomprensibile per rumori di piatti).. noi ancora lo dobbiamo chiamare e l'ha firmato lo stesso ma detto qua non anche se Pasquale magari un po di rapporti c'è l'ha, ma sono rapporti ..(incomprensibile voci di donna in sottofondo).. fugaci no al Parco di Guerra a Massafra è andato a parlare ha fatto... cioè sono cose un pò più scontate, ma questo conto conto conto ..(incomprensibile per voci di donna).. se la compra a Grottaglie, ognuno si voleva accreditare i volumi suoi perchè sapevano che volevano essere esclusivi no perchè se va succede un casino ma dillo prima a me, allora oggi io ho affermato anche a Polignano, che se ti dico una cosa lo devi fare nel momento in cui abbiamo deciso di farla..(incomprensibile).. quello là stamattina non l'avrebbe più fatta la cosa

P: ah si

R: risata

P: a me me lo dici io fino all'una e mezza quante mila telefonate ho fatto

M: hai capito

P: io mi sono messo fisso vicino al computer non mi sono mosso per niente

R: allora allora io vi dico che lui aveva già detto ..(incomprensibile rumore di piatti in sottofondo).. voi vi vedete sempre qua e voi avete tutto quello che, voi quello che avete fatto qui lo sapete voi io non voglio mi raccontate, quello che io ho fatto su perchè io qua sono il soldato Jane buttato giù, con la differenza che su tutte le persone che sono su sono state messe da RENZI, RENZI e MASI è amico di .....(non si sente il nome)

M: pensa un poco

R: ok a me e questo però

M: però ti dico una cosa Robè, Masi non è che è un coglione cioè Masi conosce il fatto adesso no conosce persino questa telefonata mo che prendi il telefono ti faccio vedere anche i messaggi cioè



**voglio dire se MASI non capisce queste cose non può fare il Presidente della A2A, abbi pazienza**

R: aspetta aspetta io ti sto dicendo che la mia posizione e che io mi sono trovato per x mesi tanti mesi da una parte buttato giù alla cazzo non arrivava l'autorizzazione io e arrivavano i fenomeni, magari arrivava il Camerana, ti mando io l'amico e arriva il Presidente ..

**M: però va bene io quando ho saputo quelle cose ti ho rallentato la cosa io ho detto qua dobbiamo fare la cosa e non dobbiamo dire neanche grazie...risata, e cazzo o no vaffanculo**

R: io mi sto mettendo contro l'amministratore delegato della A2A, arriva MASI vuoi parlare con ..ti faccio parlare con queste.. ho detto no cazzo dovete stare ..(incomprensibile)..e questo c'ha tutto ..(incomprensibile)..un casino

**M: avevi tutto insomma**

**R: tutto io, l'ufficio paga li paga lui gli acquisti mi vengono a dire che cazzo .. i contratti fatti i contratti con lui per me sono un casino ..(incomprensibile rumori di piatti in sottofondo).. li ci sono direzioni che vivono su questo**

**M: ah proposito Robè ho firmato ..(incomprensibile).. il ricorso per la MARCO POLO state al TAR li**

R: si si così io ha quelli li sbatto fuori di là

**M: eh ma io l'ho firmato quella cosa, mi sono affiancato, che sapevo il fatto che tu mi avevi detto se no come cazzo firmavo**

R: quindi questo per dire che ognuno si è preso.. quello di oggi come tu dici che in Provincia hai fatto adesso sai

**M: io ti ho detto tutto**

**R: Ok, lo stesso in A2A gli incarichi .. (incomprensibile).. di aver fatto io oggi rispetto a ieri, il mio atteggiamento che è diverso**

**M: quello li, quando gli ha dato la copia ieri tutto a posto, poi ho visto e gli ho detto vedi che non ci sta il numero .... quello là ha dato la copia perchè gliel'ho detto .... poi ha preso l'ordine vedi che fa la conferenza e mi ha detto a me mo tengo la conferenza gli ho detto ..(incomprensibile).. vai a prendere le carte da là, manda un file attraverso il computers e manda le cose, quando quando ha detto così è finita la partita, ma gli e l'ho detto seriamente io non è che!**

R: allora nessuno perché questa, per me sta cosa ancora non mi torna però

M: quale?

R: due settimane fa, la famosa mail, **la pec di NATILE a noi è arrivata alle cinque del pomeriggio**

M: va bhe io per quella cosa non ti so dire nulla

R: te lo dico perché, visto che c'è tutto questo sotto che non sapevo, prima

**M: va bhe Robè non diciamo nulla di questa cosa**

R: no no

**M: manco a Gabriella**

R: ma anche lì quello che ho detto prima voi per (... voci di donna di sottofondo...) io non parlo con nessuno io non posso ..(incomprensibile)..

**M: perché già il fatto di SETTANNI non sappiamo che gioco ...(incomprensibile)... sarà tutta un'organizzazione che ho messo a posto, se noi diciamo una mezza parola è finita**

R: no ma quello sto dicendo.

**M: anche perché io litigo anche con gli amici miei e non mi va, io ho fatto una scelta ti sto dicendo i fatti, adesso è meglio che ce li dimentichiamo**

R: no io te lo sto dicendo

M: o no?

R: dopo di che

P: ..(incomprensibile)..dimenticati

R: io lo sto dicendo perché, dopo di che se tutto PC a me non me ne frega.. però tu lo sappia a me questa cosa ... che lui mi chiama al mattino, guarda che c'è ... (incomprensibile)..quello che mi hai detto un secondo fa eh

M: ..(incomprensibile) il protocollo

R: ok possibile che questi

M: prima di partire...

R: magari alle cinque di pomeriggio dopo che ho chiamato?

M: la mattina prima di partire, il giorno prima NATILE voleva cacciare il POLIGNANO, se l'era messa brutta in testa e ..(voci di donna in sottofondo).. perchè il fatto della ..(incomprensibile).. un fatto importante, ha detto a me com'è gliel'ho dato io, gli ho detto io allora fai il fesso che cosa devi fare, fai il fesso fino a che non consumiamo la cosa ..... poi quando ho capito che quella la perchè io ho fatto ..(incomprensibile).. quello non credere ... (incomprensibile)... il più fesso sa cinque lingue sette lingue quello.. quando io ho dato tutte e due le copie a lui, le controdeduzioni e le determine e gli ho detto va dall'avvocato è andata no? le sanno ste cose

P: si si lo sanno

M: benissimo, quando mi ha corretto le cose, gli ho detto vedi.. poi nel frattempo è arrivata l'altra un'altra controdeduzione allora gli ho detto a quello senza.. per evitare che prendeva tempo gli ho detto aggiungilo qua sotto.. sul foglio unico, lo sai che ha fatto quello a me ha fatto cosa ancora più grave stamattina poffi e gli ha mandato quella la, com'è ho detto quei due vanno insieme non mandì le controdeduzioni ma metti per un caso che il Sindaco stava fermo la e ti faceva un'altra controdeduzione prima di mandare la determina

P: un casino ..(incomprensibile)..

M: io la li ho misurati io la gli ho misurati gli ho detto allora piglia le carte gli ho detto a quell'altra, tieni presente che meno male che stava Ingrid stamattina vieni senza ..(incomprensibile).. fatta da tutti ..(incomprensibile).. gli ho detto a chi lo devo dare, che io te l'ho detto a te di prenderla io gli ho detto questa cosa detto tra noi solo per verificare che è stata fatta, che se ne deve fare di quella cosa, gli ho detto domani mattina me la prendo io, cioè non serviva ma li ho responsabilizzati quando gli ho detto mettimeli sul tavolo quelle cose ... poi Ingrid ha messo la firma sulla cosa .. (incomprensibile).. mentre gli ho detto e venuto qui a portarmi e gli ho detto mi ha telefonato con il mio telefono della stanza, quell'altro coglione di merda di quel Raffaele ha fatto la riunione nella camera mia e domani mattina gliel'ho devo dire .... la camera mia quando sta vuota non la devi occupare, va bhe perchè quella lì va nella mia stanza e mi chiama da quel telefono no.. per prendere disposizioni, perché in quello suo ci sono sempre persone, quando mi ha chiamato che si è liberata la stanza mi ha detto che devo fare? perchè lei mette la mia firma

R: si mette ..(incomprensibile)..

M: e gli ho detto non dire adesso, allora vai e digli che me la stai por.....che l'autista me la deve portare a casa fra quaranta cinquanta minuti

R: arriva a casa

M: arriva a casa, ma se non avessi tenuta quella stamattina pigliava di fumo una volta che pigliava stamattina di fumo la cosa non la prendevi più .. cioè metti che quello scriveva ..(incomprensibile)..

P: da quando te ne sei andato tu ah all'una e mezza che era quando ti ho chiamato tu hai detto non ti preoccupare

M: ma io ti ho assicurato

P: centocinquanta telefonate gli ho fatto

M: ma io ti ho rassicurato

P: una ogni minuto

M: ma io ti ho rassicurato

P: e si si ia

M: poi tu mi hai mandato OK NON SI LEGGE va bhe ho detto non dare retta

R: quando mi hai chiamato tu prima mi aveva già chiamato prima Gabriele

P: ma qualche minuto prima era arrivato a Gabriele

R: si perchè su cazz erano tutti .....(incomprensibile)....

M: così è andata la cosa

P: ma dico tu non hai idea quante ...che ho fatto quelle due ore che tu non ci stavi  
M: perchè il mio dubbio quando lui mi ha detto non ci sta scritto il numero  
P: perchè io la stavo prendendo brutta la cosa  
M: quando non ci sta il numero questo sta facendo .... (incomprensibile).... siccome stai bello organico  
P: e quello il presidente dei professori  
M: ..(incomprensibile)..  
P: di Polignano di quello la che ..(incomprensibile).. prendeva Polignano o lo buttava a mare oggi  
M: no quando tu ..(incomprensibile).. hai mandato le controdeduzioni ..(incomprensibile).. ha preso tutte le ricevute e quello la quando tu aspetti e quello scrive da li ti balla un poco no ..poi NATILE non è un fulmine, diceva a me non ti preoccupare, ce non ti preoccupare! ..(incomprensibile)..  
P: (incomprensibile)..  
M: gli ho detto ciò dei rapporti seri affettivi che se no io non è che io sto a disposizione soprattutto quando vedo le carte che magari  
P: sono pericolose  
..voci di donna in sottofondo..  
M: poi guarda caso circolava RUGGERI Elio e andato da NARDI e ha detto a io non la tengo per te la tengo ... (incomprensibile).. le disposizioni che ho dato a NATILE io sono queste, ho detto fai lo scemo fino a quando non viene notificata la cosa ..(voci di donna in sottofondo).. da domani lo caccio a quello ..(rumori di fondo di stoviglie)..  
R: comunque una cosa del genere un altro di A2A non avrebbe fatto  
M: eh  
P: no va bè Robè  
R: adesso no  
P: no no  
R: uhm  
P: te lo dico io .....hai avuto fiducia pure tu  
R: allora sinceramente qua lo dico se avessi saputo ci avrei pensato anche due volte se avessi saputo  
P: ma però questo rischio e le cose fatte bene cambia la cosa Robè  
R: no te lo sto dicendo  
M: su che cosa ci avresti pensato due volte? su che cosa  
R: perchè una cosa di questo tipo, con un altro non mi sto facendo un auto complimento però tutto sto bordello qui dovevi beccare dovevate beccare voi per avere una A2A dietro un altro come me  
P: ma va bene  
M: non l'avremmo manco fatto  
P: manco pensato  
M: e certo  
P: che cazzo ce ne fregava a noi .. (incomprensibile).. per te l'abbiamo fatto  
M: ci mettevamo d'accordo con l'altra parte  
P: avessimo parlato con SAVERIO e avremmo continuato anziché quattro cinque ..(risata).. che cazzo  
M: ..(incomprensibile)..  
P: che tu sei stato che hai cambiato ..(incomprensibile).. regola. Ad A2A lo devi dire non a noi ..(risata)..  
M: a me l'unica cosa che mi ha segnato perchè io poi alla fine sono così se tu hai fatto ..e quella mattina quando è venuto SETTANNI nel suo ufficio ha detto ho parlato con quello tutte puttante, quella cosa mi ha segnato molto perchè io in queste cose divento serio se io sposo una cosa quella è se non la sposo non la sposo non  
P: non ha parlato con nessuno  
M: com'è che si atteggiò quella mattina sembrava che aveva fatto tutte cose lui parla con nessuno

prima per seconda cosa era proprio inutile proprio

P: se lo avesse continuato lui non lo avrebbe avuto sicuro più

M: e ti dico che io qualche ..quando ho visto come stavano le cose quando sono andato a Roma gli ho fatto una telefonata a quel SETTANNI gli ho detto come va, ... perchè doveva mettere in moto, lui non la messa in moto perchè Martino non ti posso rispondere poi ti mi chiami dopo e non l'ho più chiamato perchè sto in riunione, perchè se quello mi avesse detto be qualche cosa eh era la cartina tornasole ..(risata).. quelli dicevano no perchè la A2A non è gestibile

(RIT 257/2018) Comunicazioni tra presenti progressivo n. 9 del giorno 05.04.2018 delle ore 23:21:18, intercettata sul RIT. nr. 257/18 – interno Ristorante "TAVERNA DELL'ANTICO MOLO DI FACCHINO ROSA" ubicato in via Re Manfredi n. 11 a Bari (vgs all. 69 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Soggetti presenti: TAMBURRANO Martino (M); LONOCE Pasquale (P); VENUTI Roberto Natalino (R); BUCCI Antonio (A); e Donna (D) (Proprietaria ristorante)

... Omissis ...

M: adesso tu, mo che vedo Grandagliano io, devo dire mettiti in contatto con la A2A ee porta...

R: Grandagliano l'ho visto due settimane fa a Roma

M: dico, mettiti d'accordo e parla con...rumori di stoviglie ...per portare i rifiuti no

R: ah ma ... (incomprensibile)...

M: eh?

R: per dare ampia disponibilità

M: che hai detto?

R: perchè per me io ho ampia disponibilità di rifiuti in azienda, anzi mi sono quasi ho litigato quasi con Fulvio per me voleva tagliare ..(incomprensibile)... questa ancora prima di oggi

P: tossisce

M: vabbè questa è andata così

...rumori di stoviglie tosse in sottofondo...

M: perchè pure.. l'atteggiamento di Tonino era che Tonino ha finito tutto ma io vi sto dando anche i trecento mila Euro, trecento mila tonnellate a Statte, chiede solo un soprizzo no...e lui c'ha un problema serio con la doppia transazione il problema delle ceneri il problema del...

R: si io per via delle ... (incomprensibile)...

M: e io ho detto ho detto poi parliamo ma tu non conosci il soggetto, poi parliamo secondo lui dobbiamo andare a casa a portarla ..(incomprensibile).. allora questa cosa è anche un atteggiamento mio. Innanzi tutto oggi ho dimostrato che la Provincia comando io e none... (incomprensibile)..., poi ha fatto, allora quell'atteggiamento a me infastidisce perchè io devo tenere la battuta se no che cazzo mi siedo a fare su quella sedia la

P: è certo niente ci vuole

M: che cazzo ha capito? io ti voglio bene

A: lo sai che ha detto Molinaro? io te la devo dire questa cosa perchè la tengo sopra lo stomaco, ha detto Molinaro ha detto a me dice ma a Massafra "Tonino Al.. Tonino Albanese cosa ha deciso deve cacciare a tutti?" te lo dico perchè, giusto perche tu ti devi incontrare

M: e io invece ho preso un impegno con lui, ho detto a lui

A: lui si sente sta sta sta un pò amareggiato

M: ma non con me

A: no

M: allora io ho detto a lui

A: con Tonino, con Tonino

M: ho detto a lui,

A: io ti sto dicendo

M: che ho detto a Tonino secondo secondo round a Tonino, abbiamo fatto a campagna elettorale

A: padre padrone

M: quelli ci hanno dati i voti te lo dico io che ci hanno dati i voti, io devo mantenere gli impegni là "no ma po.." hai capito male...se lui pure ha parlato con Gugliotti io devo mantenere gli impegni. Io queste tre cose le devo fare perchè mi sono esposto

P: la parola...

M: la parola è quella, anche perchè tu non è che puoi spolpare e te ne vai,

A: a si

M: queste cose vallo a fare con quelli di Massafra con quelli che hai intorno la ..(incomprensibile).. ma io ho preso gli impegni, e si devono mantenere e ho detto a Marina abbiamo fatto a Massafra la vigilia di Pasqua, Io, Marinaro e Vito Messi che vuole parlare per forza con me, ho detto vabbè ci facciamo un aperitivo al Cristal, poi è arrivato Castiglia e ho detto io ho preso questo impegno e lo devo mantenere, punto. Tu sei il Presidente l'anno prossimo ma dice ma mo si apre la consultazione e apri le consultazioni, tu fai votà a te. Dice che devi parlare che il Commissario è lì, e devo parlare io con il Commissario ti con quello dell'Eni con quell'altro e tu devi essere il primo dice ma Tonino Albanese è andato a dire. Quelli sanno che Tonino parla con Mimmo Mazza...(incomprensibile)...lo sanno, ho detto "vabbè può parlare con chi vuole" io devo votare a te, punto. Poi ho detto "non è che tu si meglio!" ma io ho preso un impegno che devo mantenere no ma io... poi lo verificiamo chi sei, però a quello io tengo bello...io gli ho fatto una dichiarazione oggi, non ho detto scontro, ho detto dialogo, il dialogo a quelli, posso dire a lui il dialogo che tiene qualcosa alla banca, ma a quelli che stanno sotto, il dialogo

P: falliscono già (incomprensibile) ..perde tempo ...risata...signorina mi porti il caffè?

D: ..omissis..

...(insieme: no no, per me no. Due)...

D: ..omissis..

M: perchè anche quello, Cesario mi sta tempestando di messaggio che vuole parlare. Ho detto per me, l'impegno è quello, punto...rumore di stoviglie in sottofondo... e qualche volta che io sono stato cacciato è perchè lui è andato a parlare prima e allora, è chiaro che il cristiano dice "vabbè che cazzo mi hai detto e io non sapevo insomma, adesso che ho controllato direttamente

M: gli ho pure firmato l'aumento a quello, mo che finiamo la cosa "TUTTO", lo devo chiamare e gli devo dire "scusa fammi capire tu che fai ti piace, ti piace... ti piace una puttana o avere affetto o no?" Io ti ho preso che stavi sotto al tavolo, ti ho messo sopra, ti ho fatto e che fai tu? dove vai a fare la giornata la fai

P: ..risata..

M: e ..(incomprensibile).. o no. Cose che ho fatto io ho detto a lui e lo ho detto alla ditta Cataldi ... (incomprensibile)... e che fa quello? ...risata..

M: quando stavo in Regione, 1990

R: è stato qualche giorno in Regione eh?

M: 1990, facemmo tutta una serie di cose e quel Borgia, ve lo ricordate Borgia ?

P: uhm

R: e sarebbe

M: quello lì,...(incomprensibile)...

P: va bene tu non te

M: e fece

P: socialista era Presidè

M: Formica, eh, quello mi utilizzavano a me

P: il presidente l'acquedotto pure che cosa...(incomprensibile)...



M: fece Ciavarella all'acquedotto

P: Ciavarella all'acquedotto

M: eh, erano tutto loro comandavano e mi tenevano a me no nel senso

P: si

M: però a me conveniva su Taranto ero io, poi mi utilizzavano anche, faceva una grossa cosa importante nelle Asl delle convenzioni, e venivano da me le persone

D: ..omissis..

R: si grazie.

M: e io per un paio di volte dissi "scusa dovete andare a parlare da Borgia, non con me. A me ciò che dice lui io poi porto nel partito". Dopo questi due tre tentativi che fecero, andò tutto bene, quello mi chiamò e questo gli devo ricordare a Polignano come si fa, no, il dipendente. Mi chiamò a casa sua, abitava in via Marchese di Montrone in centro, sul palazzo SILOS ...(incomprensibile).. teneva un appartamento "si stava facendo la barba?" disse vedi che tu domani mattina alle sette e mezza devi venire a casa, mi disse. ...(incomprensibile)..dicevo alle sette e mezza e che si alza alle sette e mezzo questo però partii subito da casa, alle sette e mezza non è che cazzo mi doveva dire no? eee disse due cose, disse... ti apre un, non so se voi avete mai.. quei puff di rame che c'è, che mettono un cuscino sopra e ti siedi

A: e si, si solleva e mette dentro le robe

M: disse apri quel coso e pigliati trenta milioni la dentro stanno pieni pieni di soldi mentre lui si faceva la barba, pigliati i soldi. Io veramente stavo con i jeans e non sapevo neanche dove metterli

R: quindi il problema era, no li prendo ..(incomprensibile)..risata..

M: e poi disse "quando vuoi, disse sta il coso là

A: pigliateli

M: lascialo a Convertino e vienitene con noi, allora lo stupido disse, disse senti, disse qua fanno parte ...(incomprensibile) ...il fatto di Convertino ...non lo posso lasciare.. lasciami stare lo sai che quello mi abbraccio con tutta la schiuma da barba, perchè quello li mi aveva offerto un altro discorso ed io dissi sto con Convertino, sto da una vita poi dicevo quello è di Massafra che dobbiamo fa, io a Massafra abito che dobbiamo fa, dissi va bene

A: quando sposi una una ...

M: non non ...

P: ma quando uno torna indietro su una cosa iniziale...

R: scusi c'è una grappa? grappa

M: questo è il discorso che devo fare a Polignano

A: no no no

D: ..omissis..

R: si grazie

A: si una barricata

P: come vuoi tu?

M: questo è il discorso... no niente

A: no io bianca.

M: questo è il discorso che gli devo fare a Polignano, gli ho detto quando tu stai, io ti ho portato girando siamo andati Rimini siamo andati...chi cazz eri prima

A: è salito sul tavolo

M: eh che fai mo tu, fai o giucariello mandì le controdeduzioni alle dieci e a mezzogiorno ancora tieni le cose sul tavolo. Tieni presente il sindaco di Grottaglie secondo me ha dormito con il computer questi mesi che vedeva sempre là, no? secondo me ha dormito con il coso.

P: si

M: se quello scriveva dalle dieci ad oggi o domani vedi tu che succedeva, invece quello ha avuto una pizzata a distanza di un'ora ha avuto una cosa e l'altra. Ha telefonato Mancarella

P: ehh

M: a lui dice ma è vero la cosa che le hai dato la cosa, ha detto quello è vero, l'abbiamo dato

perchè la dovevamo dare

P: e che ha detto Mancarella?

D: ..omissis..

M: altro stupido è quello

D: ..omissis..

P: per farmi fuori

M: e che tiene che vuole essere Presidente del gruppo, non tiene neanche modi

D: ..omissis..

A: si si grazie

Dalle conversazioni che precedono si evince con chiarezza che **TAMBURRANO aveva influenzato NATILE per il rilascio dell'autorizzazione in favore di LINEA AMBIENTE SRL (M: no quando tu ..(incomprensibile).. hai mandato le controdeduzioni ..(incomprensibile).. ha preso tutte le ricevute e quello la quando tu aspetti e quello scrive da li ti balla un poco no ..poi NATILE non è un fulmine, diceva a me non ti preoccupare, ce non ti preoccupare! ..(incomprensibile)...**

M: poi guarda caso circolava RUGGERI Elio e andato da NARDI e ha detto a io non la tengo per te la tengo ..(incomprensibile)..le disposizioni che ho dato a NATILE io sono queste, ho detto fai lo scemo fino a quando non viene notificata la cosa ..(voci di donna in sottofondo).. da domani lo caccio a quello ...).

È inoltre sconcertante che **TAMBURRANO, addirittura, si proponesse come mediatore con CARAMIA (presumibilmente Francesco Saverio)<sup>10</sup> per l'acquisto di una cava di proprietà della società ITALCAVE, adibita a discarica, da parte di LINEA AMBIENTE SRL od altra società (A2A), chiedendo informazioni a VENUTI sulla disponibilità economica, ipotizzando un prezzo di cinquanta milioni di euro. Dunque TAMBURRANO, abdicando totalmente ai suoi doveri di imparzialità, si proponeva quale mediatore di una transazione commerciale tra società beneficiarie di complessi provvedimenti amministrativi rilasciate dalla provincia e per tal via influenzabili e ciò per un affare di enorme valore economico.**

Ulteriore prova della intimità esistente tra NATILE, LONOCE e VENUTI si deduce dalla circostanza che LONOCE dichiarava nel corso della intercettazione tra presenti sopra citata che l'entità dei rifiuti da conferire in un'area non meglio specificata era pari a trecentomila tonnellate, secondo un calcolo eseguito dallo stesso NATILE Lorenzo che, dunque, era stato interpellato al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni.

#### **§. 7. A. LA CREAZIONE DI FONDI NERI MEDIANTE CONTRATTI TRA LINEA AMBIENTE SRL E ZLECOLOGIA DESTINATI AL PAGAMENTO DI TANGENTI.**

Il presente paragrafo ricostruisce, mediante gli esiti dell'attività di captazione, i flussi di danaro, correlati a emissione di fatture in relazione a contratti di prestazioni di opera tra la società LINEA AMBIENTE s.r.l e la ZLECOLOGIA s.r.l, che, anche in ragione al profilo cronologico rispetto al rilascio del provvedimento autorizzativo del 5 aprile 2018, si palesano essere provviste economiche non tracciabile, ovvero "fondi neri" utilizzati per il pagamento di tangenti.

Questa la ricostruzione degli esiti investigativi.

<sup>10</sup> ITALCAVE SPA, con sede in Taranto alla via per Statte n. 6000 - P.IVA. 00138490735, è amministrata da DE MARZO Giovanni nato a Bari il 12.05.1968. Tra i titolari delle quote societarie, risulta CARAMIA Francesco Saverio, già presidente del consiglio di amministrazione della società, che attualmente detiene il diritto di usufrutto su una quota di capitale pari ad Euro 2.500.000,00